

Cabot investe nei nanotubi di carbonio

Acquisita la cinese Shenzhen Sanshun Nano New Materials, secondo produttore mondiale di CNT per il settore delle batterie.

8 gennaio 2020 08:39

Il gruppo statunitense Cabot, attraverso la consociata Cabot China, ha acquisito Shenzhen Sanshun Nano New Materials (SUSN), principale produttore cinese - e secondo al mondo - di nanotubi di carbonio (CNT), al valore d'impresa di 115 milioni di dollari.



Con questa operazione, Cabot consolida la sua presenza nel segmento dei materiali avanzati per batterie agli ioni di litio, oggi in forte crescita soprattutto in Asia trainato dallo sviluppo della mobilità elettrica.

SUSN produce CNT sia in forma di polvere che in dispersione. Aggiunti ai compound, forniscono proprietà di conducibilità elettrica: in particolare, Cabot li utilizzerà per formulare carbon black (a marchio Vulcan XC), additivi conduttivi (PBX e LTX) e per la nuova linea di nanostrutture di carbonio (CNS) a marchio Athlos presentata all'ultimo K2019 ([leggi articolo](#)).

L'anno scorso Sanshun Nano New Materials ha realizzato vendite per 28 milioni di dollari che, combinate con quelle di Cabot nello stesso segmento, raggiungeranno 50 milioni di dollari. La stima è che il fatturato possa aumentare del 20-25% nell'arco dei prossimi cinque anni grazie al continuo sviluppo del mercato delle batterie agli ioni di litio per applicazioni stanziali e nei veicoli elettrici.

Lo scorso novembre, SUSN ha messo in marcia un nuovo impianto per CNT destinato a soddisfare la futura domanda di questi materiali.

© Polimerica - Riproduzione riservata